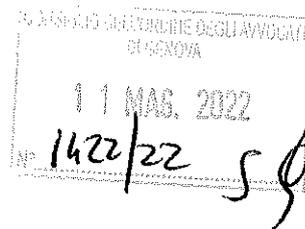




**TRIBUNALE PER I MINORENNI
GENOVA**



Ai Presidenti dei Consiglio dell'Ordine di
Genova
Imperia
La Spezia
Savona
Massa-Carrara

e per conoscenza

Spett.le Ministero Giustizia – DOG
alla c.a. del Capodipartimento Barbara Fabbrini

Spett.le Ministero Giustizia – DOG
DG Personale
alla c.a. del DG Alessandro Leopizzi
prot.dog@giustiziacert.it

Spett.le Corte Appello Genova
alla c.a. del Presidente
prot.ca.genova@giustiziacert.it

All'Ispettorato Generale
Ministero della Giustizia
protocollo.ispettorato@giustizia.it

Genova, 10 maggio 2022

Oggetto: servizio Spese di giustizia e orari apertura della Cancelleria Volontaria Giurisdizione.

Facendo seguito e richiamando quanto esposto nella comunicazione/richiesta 11 aprile 2022 (*"situazione del personale amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Genova"*) mi vedo costretto a comunicare che non è stato applicato/asse-

gnato a questo ufficio alcun nuovo addetto e che è venuta meno anche l'unica giornata alla settimana nella quale un funzionario era applicato dalla Corte d'Appello per garantire il minimo funzionamento dell'ufficio spese di giustizia.

In assenza di personale in ingresso, e non potendo interrompere le attività giurisdizionali, questo ufficio non può più assolvere le attività amministrative collegate alla liquidazione dei compensi per il Patrocinio a Spese dello Stato (fermo restando che i giudici continueranno ad emettere i relativi decreti).

Inoltre, come già hanno potuto verificare diversi legali la cancelleria civile – che, si ribadisce ancora una volta, non può beneficiare né del processo telematico, né degli addetti dell'Ufficio per il processo - non riesce ad assolvere i compiti collegati al deposito e inserimento degli atti (sia atti di parte, che le numerose relazioni dei Servizi Sociali), ed anche nel deposito e invio dei decreti emessi dai giudici ho verificato gravi ritardi.

Come spiegato e preannunciato nella precedente missiva si comunica pertanto che:

- a) fino all'arrivo di nuovi funzionari l'ufficio non è nelle condizioni di assolvere gli adempimenti successivi all'emissione dei decreti di liquidazione degli onorari dei Patrocini a Spese dello Stato;
- b) fino all'arrivo di nuovo personale di cancelleria l'orario di accesso alla cancelleria civile della Volontaria Giurisdizione è ridotto a 2 ore al giorno (10:00-12:00), a far data dal 13 maggio 2022 previo appuntamento, e rimarrà in vigore la necessità di prenotare l'appuntamento ed il deposito degli atti successivi al ricorso a mezzo PEC (volontaria.tribmin.genova@giustiziacert.it) adottata durante l'emergenza sanitaria.

Si comunichi agli enti in indirizzo e all'ispettorato unitamente alla comunicazione 11.4.2022.

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Genova
Dr Luca Villa



VILLA LUCA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
10.05.2022
10:56:45 UTC



TRIBUNALE PER I MINORENNI
GENOVA

Spett.le Ministero Giustizia – DOG
alla c.a. del Capodipartimento Barbara Fabbrini

Spett.le Ministero Giustizia – DOG
DG Personale
alla c.a. del DG Alessandro Leopizzi
prot.dog@giusziacert.it

Spett.le Corte Appello Genova
alla c.a. del Presidente
prot.ca.genova@giustiziacert.it

e per conoscenza

Al Presidente della VII^a Commissione
Consiglio Superiore della Magistratura

Ai Presidenti dei Consiglio dell'Ordine di
Genova
Imperia
La Spezia
Savona
Massa-Carrara

Genova, 11 aprile 2022

Oggetto: situazione del personale amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Genova.

Devo rappresentare, per gli ambiti di rispettiva competenza e per conoscenza, la grave e insostenibile carenza di personale amministrativo, nonostante fosse ampiamente prevista e più volte segnalata agli organi competenti, con conseguente

necessità di ridurre - in assenza di adeguate garanzie e di interventi tempestivamente ed effettivamente risolutivi - i servizi non essenziali e obbligatori e le modalità di accesso al pubblico.

Innanzitutto mi corre l'obbligo di richiamare, ancora una volta, la situazione che questa Presidenza si è trovata ad affrontare all'atto dell'immissione in possesso (11 settembre 2018).

Nelle conclusioni della relazione ispettiva, conclusasi pochi mesi prima del mio arrivo, così veniva descritta la situazione dell'ufficio ed in particolare del personale:

"8 . CONCLUSIONI, CON EVENTUALE INDICAZIONE DELLE PIÙ GRAVI CRITICITÀ CHE INCIDONO SUL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO

Traendo le fila, dall'attività ispettiva è emersa la fotografia di un ufficio avversato da varie circostanze:

- una carenza organica significativa, sotto il profilo numerico e qualitativo, superiore al 30% e priva di quelle figure apicali alle quali spetta il ruolo di guida e coordinamento;

- *la incontrollata iniziativa dei singoli, estremizzata all'abbandono dei registri ministeriali, sostituiti da brogliacci e registri di comodo inadeguati a garantire attendibilità e trasparenza ai dati consegnati;*

- *una dirigenza che, nel periodo, non pare abbia impresso alcuna direttiva di buona amministrazione ed efficienza né organicità alla gestione del personale e, da poco, una dirigenza amministrativa nuova al diritto minorile;*

- *una conseguenziale disaffezione del personale all'attività lavorativa, apparso avere una scarsa consapevolezza degli oneri e obblighi, privo di una figura di riferimento in grado di motivarlo nei momenti di difficoltà ma anche di indirizzarlo con le direttive corrette da osservare nella gestione dei servizi.*

Raro è stato lo spirito collaborativo con l'attività ispettiva, tanto che solo in corso di verifica, su impulso e coordinamento degli Ispettori, l'ufficio è riuscito a far fronte alla maggior parte delle richieste.

Tutti questi elementi - aggravati dalla improvvisa scopertura del posto di capo dell'ufficio, senza passaggio di consegne, e dalla denunciata indifferenza del CISIA ai compiti istituzionalmente affidatigli - concorrono seriamente a minare il benessere organizzativo e, in ultima analisi, la ragionevolezza dei tempi di gestione dei processi e l'efficienza del servizio prestato all'utenza.

La descritta situazione di grave difficoltà dell'ufficio - rappresentata anche al capo di corte d'appello - non potrà trovare una risoluzione positiva, se, nel breve termine, all'ufficio non vengono garantite nuove e capaci risorse, anche tecniche, che gli consentano, seguendo le basilari linee guida ispettive prescritte, di cambiare rotta e intraprendere un nuovo percorso virtuoso che, certo, non potrà esaurirsi a breve."

Non si ritiene di dover qui illustrare le complesse attività poste in essere per superare le varie e corrette censure degli ispettori. Le stesse saranno valutate da chi di competenza e a tempo debito.

Ci si limita ad un dato incontrovertibile, perché testimoniato dai diretti interessati, ovvero i rappresentanti del Foro. Nella relazione ispettiva si evidenziava sia l'elevato numero di richieste di liquidazione non evase (510), sia i tempi di liquidazione che arrivavano ad essere superiori ai 3 anni.



L'attenzione di questa Presidenza rispetto alle legittime esigenze del Foro sono attestate dalla comunicazione della Camera Penale del 21.10.2021 per gli insostenibili ritardi degli "uffici del Gip e del Tribunale di Genova e il pagamento degli onorari stessi e che sono emerse ulteriori criticità nella liquidazione degli onorari sia presso gli uffici del Magistrato e del Tribunale di sorveglianza sia della Corte d'Appello". In sintesi l'unico ufficio al riparo dello stato di agitazione era il Tribunale per i Minorenni e duole rappresentare ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine che questa Presidenza non può più garantire il livello di prestazioni raggiunto nel 2021.

Come premesso nel citato rapporto ispettivo, il Ministero riteneva non superabili le gravi criticità emerse in assenza di un aumento dell'organico amministrativo all'epoca indicato come superiore al 30%.

Nel momento in cui si scrive la scopertura dell'organico amministrativo è del 41,3% e, a breve sarà di fatto del 50%.

	in pianta	presenti	presenti a breve termine
dirigente	1	1	1
direttore amministrativo	1	1	1
funzionario giudiziario	7	3,07 ¹	3
cancelliere	5	3	2 ²
contabile	1	0	0
assistente giudiziario	5	4	3 ³
operatore giudiziario	4	2	2 ⁴
conducente automezzi	2	1	1
ausiliario	3	2	2
totale	29	17,02	15
% scopertura		41,3%	48,3%

Tale situazione era ampiamente prevista ed è stata reiteratamente segnalata a Codesto Ministero ed alla Presidenza della Corte d'Appello.

Il personale del Tribunale per i Minorenni non solo era poco preparato e motivato (e molto sul punto si ritiene di aver lavorato per rendere l'ufficio più moderno ed efficiente nonostante la vetustà dei sistemi informatici), ma era anche anziano ed erano prevedibili e previsti i pensionamenti succedutisi come rappresentato al D.O.G. nelle missive 24.10.2018 (quando si chiedeva l'invio di personale alla luce dei rilievi ispettivi e delle conclusioni sulla carenza id personale), 4.11.2019 (quando si comunicava – a richiesta di chiarimenti del ministero - l'impossibilità di istituire l'*Ufficio per il processo* per la grave carenza di personale amministrativo), 28.1.2020

¹ 2 funzionari full-time, 1 part time verticale al 87%, uno applicato al 20% essendo stato applicato per 1 sola giornata alla settimana e quindi pari al 20%

² A partire dalla data dell'immissione in possesso nella nuova sede di 1 cancellerie che verrà determinata dal Ministero a seguito del recente interpello per assestamento.

³ Di cui 1 in smart working totale e 1 in uscita, a partire dal 3 maggio 2022, a seguito al trasferimento ad altra amministrazione dell'unico assistente applicato, ed uno applicato alla Corte di Appello di Ancona.

⁴ Di cui uno in smart working parziale

(quando si chiedevano due unità di personale "di qualsiasi qualifica", senza ottenere alcuna risposta), 10.6.2020⁵ quando si chiedeva nuovamente l'invio di 2 unità, 14.4.2021 (in occasione del concorso per cancellieri quando si era chiesta la totale copertura essendo presente solo 1 cancelliere su 5 e ne sono stati inviati solo 2). 8.11.2021 quando si chiedeva il rientro dell'assistente applicata a Pesaro, nonché la missiva 18.2.2021 al Presidente della Corte d'Appello dove si insisteva per la proroga dell'applicazione dell'assistente qui proveniente dall'UNEP.

In sintesi, a fronte di una pianta organica di 29 unità, ad oggi vi sono 17 unità che a breve, a seguito del trasferimento ad altra sede dell'unico cancelliere esperto già presente (che gestisce parte del settore penale e tutta la sorveglianza e il cui trasferimento pare previsto per settembre a seguito del recente interpello per assestamento dei cancellieri) ed al trasferimento ad altra amministrazione di un'assistente (attualmente applicata al TM dall'UNEP e con data di uscita prevista per il 3 maggio 2022), le unità presenti si ridurranno a 15 con un indice di scopertura del 48%.

A tale scopertura teorica della pianta organica si deve aggiungere la scopertura concreta dovuta ad un'assistente (si omettono qui i nomi a tutela della privacy) che dopo un lungo periodo di malattia è rientrata in smart working disposto dal medico competente e che anche in s.w. sta fruendo di frequenti congedi per malattia (325 giorni di malattia dal 19.2.2020 ad oggi) e di un Operatore Giudiziario che, rientrata dopo un lungo periodo di malattia, è in s.w., sempre su prescrizione del medico competente, per 3 giorni su 5. Non fruendo l'ufficio del processo telematico l'operatività in s.w. è notevolmente ridotta e ciò si ripercuote sul tasso reale di scopertura.

Si ribadisce che tali gravi malattie erano state segnalate nelle precedenti comunicazioni al Ministero per evidenziare l'assoluta necessità di coprire tutti i posti vacanti.

Inoltre a fine dicembre un assistente che proveniva dal Tribunale di Pesaro ha rinunciato al distacco per scambio posto con un'assistente attualmente distaccata alla Corte di appello di Ancona. A seguito di tale rientro si era negato il consenso alla proroga di tale seconda applicazione in uscita, ma il Ministero l'ha disposta ugualmente senza comunicare la motivazione della prevalenza delle esigenze dell'ufficio ad quem rispetto all'ufficio di appartenenza.

Si rappresenta nuovamente alla Corte d'Appello che l'applicazione dell'assistente proveniente dall'UNEP era stata disposta dalla precedente Presidenza della Corte proprio per consentire, su sollecito della Presidenza stessa della Corte, l'applicazione in uscita dell'assistente assegnata a questo ufficio che si trovava in una situazione familiare particolarmente difficile.

A ciò si aggiunge quanto verificatosi di recente. Una seconda unità era applicata a questo ufficio, ovvero un funzionario amministrativo proveniente dalla Corte d'Appello.

⁵ Indirizzata altresì alla Corte d'Appello.



A seguito di comunicazione della Presidenza della Corte di Appello sulla necessità di terminare tale applicazione tanto da prorogarla di soli 3 mesi⁶, questa Presidenza prestava il consenso, a seguito di intese informali tra gli uffici, ad uno scambio-posto purché fosse garantita, sul punto l'interessata aveva espresso il proprio consenso⁷, un'applicazione al 50% della funzionaria che presso questo ufficio si occupava delle spese di giustizia. Applicazione che veniva chiesta unicamente fino all'esito del concorso per i funzionari al fine di garantire il livello minimo di operatività di tale ufficio.

L'esito, nonostante la nota di questo ufficio 16.3.2022 che rappresentava quanto qui segnalato, è stata un'applicazione solo per 1 giorno alla settimana (e quindi al 20% invece che al 50%), sicuramente insufficiente a garantire la gestione delle spese di giustizia (si tenga conto che è tale ufficio che deve anche curare i complessi e non differibili adempimenti collegati ai compensi per i Giudici Onorari).

A fronte di tale ingestibile aumento del tasso di scopertura del personale amministrativo, ampiamente superiore, di fatto, al 50%, si è verificato un incremento degli affari civili che questa Presidenza non sa più come organizzare e che sta creando grande malessere nel personale amministrativo, oltre a ritardi negli adempimenti e nel lavoro giudiziario.

Nell'ultimo anno e in questi primi mesi del 2022 vi è stato un incremento esponenziale delle procedure del settore civile della **Volontaria Giurisdizione**⁸ ed in particolare nelle procedure relative ai **Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)** cui da ultimo si sono aggiunte le drammatiche conseguenze dell'**emergenza Ucraina**.

Se nel 2020 i procedimenti per MSNA erano stati 197, nel 2021 sono stati 455 (+ 130%) e all'8.4.2022 sono sopravvenuti 379 procedimenti (di cui 328 già iscritti e 51 in attesa di iscrizione non avendo personale in grado di gestire tale mole di sopravvenienze) con un aumento pertanto del 790 % rispetto allo stesso periodo del 2021, quando erano stati iscritti 48 procedimenti.

Tali ritardi impediscono al Tribunale il rispetto degli impegni assunti con tutte le istituzioni per garantire una celere nomina dei tutori dei minori sfollati dall'Ucraina.

Altrettanto si può dire per i procedimenti **ex art 31 D Lvo 286/89** relativi all'autorizzazione ai genitori privi del permesso di soggiorno a soggiornare in Italia unitamente al minore. Se negli anni scorsi vi era una sopravvenienza di procedimenti importante, ma sostanzialmente stabile (292 nel 2019, 250 nel 2020, 240 nel 2021), nei primi mesi del 2022 sono stati iscritti 86 procedimenti a fronte dei 64 dello stesso periodo 2021 con un aumento pertanto del 34%.

Oltre a tali specifiche materie sono comunque aumentati anche i procedimenti *de potestate* (330-333 cc e materie collegate) passati da 444 del 2020 a 540 nel 2021 (+ 22%) ed un ulteriore aumento del 25% in questi primi mesi del 2022.

⁶ Cfr comunicazione Presidente FF Corte d'Appello 14.9.2021

⁷ Cfr missiva 26.11.2021.

⁸ Le iscrizioni complessive all'8.4.2022 per la Volontaria Giurisdizione sono passate, raffrontato lo stesso periodo del 2021, da 219 a 436 con un aumento pertanto del 199%

Si è illustrata tale situazione per evidenziare e ribadire che non solo non vi sono funzionari cui attingere per coprire il settore spese di giustizia, ma che a breve si assisterà alla scoperta di tutto il settore della Sorveglianza e, a fronte dell'aumento delle sopravvenienze civili sopra indicato, da aprile verrà meno una ulteriore risorsa in un settore, il civile, che al mio arrivo vedeva la presenza di 7 addetti (3 alle adozioni e 4 alla Volontaria Giurisdizione) mentre ve ne saranno solo 4.

Si deve rimarcare che questo ufficio da un lato non ha ancora avuto accesso al processo telematico - né sul versante civile, né sul versante penale, e non è prevista a breve nessuna positiva evoluzione in tal senso - ma non beneficia, a differenza della Corte di Appello e del tribunale Ordinario, neppure degli addetti all'Ufficio per il processo che hanno compensato le inferiori carenze d'organico degli altri uffici genovesi. Non vi sono pertanto risorse esterne con le quali sopperire le gravi carenze del personale dipendente.

Si rappresenta che l'ufficio si è adoperato per attingere ogni risorsa utile (oltre ad una buona collaborazione con le Università per l'invio di numerosi stagisti sono in corso interlocuzioni con il Comune per il ricorso ai percettori del reddito di cittadinanza ed altre risorse sono state richieste), ma tale personale non può ovviamente sostituire gli addetti che operano sui registri ministeriali.

Si chiede pertanto:

a) al Ministero:

- a. la copertura totale dei posti di funzionario di prossima nomina, tanto più che nel 2023 uno dei 3 funzionari andrà in pensione e 1 altro beneficia di un part-time verticale;
- b. l'assegnazione di almeno due unità di personale amministrativo con la qualifica e le modalità ritenute opportune;

b) alla Corte d'Appello:

- a. di aumentare il tempo dell'applicazione del funzionario addetto alle Spese di Giustizia fino all'immissione in possesso dei nuovi funzionari;
- b. di provvedere all'applicazione di un assistente giudiziario a far data dal 3 maggio 2022, data del trasferimento ad altra amministrazione dell'assistente in precedenza applicata dall'UNEP.

Si comunica:

- a) al Consiglio Superiore della Magistratura, ed in particolare alla VII^a Commissione, l'impossibilità per questo ufficio - se non verranno fornite le risorse sopra indicate - di raggiungere gli obiettivi di recupero dell'arretrato del settore penale rappresentati nel Programma di gestione 2022. Tale programma si fondava sul previsto arrivo di un 6° giudice nell'estate 2022. Con l'aumento dell'organico si prevedeva l'istituzione di un quarto ruolo GUP, così come previsto nelle tabelle 2020-2022. Il 30 giugno 2022

verrà infatti immessa in possesso la dr.ssa Casella, ma l'ufficio non ha personale che possa garantire né l'assistenza dell'udienza, né la movimentazione conseguente degli affari

Non solo, la necessità di sopperire con personale del settore penale all'imminente ulteriore svuotamento della cancelleria civile potrebbe addirittura imporre un alleggerimento dei ruoli delle udienze degli attuali 3 GUP.

- b) ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto:
- a. l'impossibilità di mantenere gli attuali livelli di efficienza nelle liquidazioni dei Patrocini a spese dello Stato;
 - b. la necessità di ridurre nel settore civile a 2 ore al giorno (10:00-12:00), a far data dal 3 maggio 2022 gli orari di apertura per il pubblico ed il mantenimento del sistema degli appuntamenti su prenotazione, non potendosi altrimenti garantire:
 - i. la tempestiva iscrizione dei ricorsi delle parti private e del Pubblico Ministero;
 - ii. l'inserimento nel sistema informatico e nel fascicolo degli atti pervenuti a mezzo posta elettronica (relazioni dei servizi sociali, verbali di udienza, memorie delle parti);
 - iii. la tempestiva trasmissione ai giudici degli atti pervenuti;
 - iv. la tempestiva notifica dei provvedimenti emessi dai giudici.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento e confronto.

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Genova
Dr Luca Villa

